



CATERINA DI MARZIO - Porta Soleslà. (Ediz. Agosto) - La seconda presenza gialloblu della Quintana 99 è apparsa perfetta in fatto a colori, altezza e autorevolezza del portamento, nell'incarnare il prototipo della bellezza di un tempo. Di origini romane, ma residente da sempre nel capoluogo piceno, la ventiseienne Caterina Di Marzio non ha potuto esimersi alle richieste del suo sestiere e, a completamento di un anno per lei particolarmente faticoso, successivamente alla fresca laurea in giurisprudenza conseguita con il massimo dei voti presso l'Ateneo di Camerino, ha deciso di festeggiare abbracciando i climi medievali e indossando un abito importante, soprattutto per l'imponente copricapo, ad hoc per rimarcare il fatto che la sua compagine fosse la favorita.



DONATELLA FIORAVANTI - Porta Maggiore. (Ediz. Luglio) - Quando il pubblico l'ha vista nel corteo, nei panni della signora neroverde nella prima uscita in costume per il 1999, ha pensato immediatamente che fosse assolutamente in parte per il ruolo che ricopriva. Donatella Fioravanti è apparsa allegra, solare, con tonalità di indubbia matrice quattrocentesca. Per lei si trattava di prendere parte ad un universo che l'attrava, la incuriosiva, ma del quale ignorava l'esito. Il sestiere che l'ha scelta non ha avuto dubbi che ci volesse una dama non bambina per iniziare a scendere in campo. E la gente ha dimostrato di gradire molto, con lunghi applausi e molti complimenti al suo passaggio.



ANTONIETTA GASPERI - Piazzarola. (Ediz. Agosto) - Come vuole rigorosamente la tradizione, la signora biancorossa anche questa volta è stata scelta tra coloro che avevano tonalità di fuoco tra i capelli Solo che, in questo caso, sono stati in pochi ad accorgersene, visto l'enorme copricapo ornato di perle con cui è apparsa alla sfilata. Antonietta Gasperi verrà ricordata tuttavia come la dama che ha indossato uno degli abiti più costosi della storia della rievocazione ascolana. Esperta di moda e sartoria, è stata lei a seguire personalmente tutte le fasi della preparazione del costume rosso rubino di velluto, con broccati e damascati in oro, realizzato dalla sarta ascolana Giovanna Fedi in tre settimane e costato la bellezza di dieci milioni di lire.



GABRIELLA MARCELLI - Sant'Emidio. (Ediz. Luglio) - Bella e distinta, la dama rossoverde di luglio del quartiere più antico della città è sembrata a tutti che potesse avere un passato da indossatrice. Invece, Gabriella Marcelli, nata e cresciuta nella vicina Umbria, nella vita è una mamma instancabile e una attenta commerciante. Presentatasi con un trucco leggerissimo, che ancora di più evidenziava il suo naturale incarnato dorato, si è rivelata una delle presenze femminili più apprezzate. La sua uscita è stata letteralmente tallonata da suo marito Nicola e i suoi bambini per tutto il corteo, incapaci di rendersi conto che ella potesse aver davvero accettato di sfilare, dopo anni di corte serrata da parte del sestiere in cui abita da tanto tempo.



LUIGINA MARCELLI - Piazzarola. (Ediz. Luglio) - Le passerelle sono un po' il suo mestiere. Da anni si divincola tra il mondo delle radio libere e la presentazione di serate di spettacolo e moda. Con molta naturalezza, dunque, ha accettato di prendere parte alla prima delle due edizioni della celebre manifestazione ascolana per conto del sestiere biancorosso, cavandosela egregiamente. Trentacinque anni, da sempre attenta a tutto ciò che abbia attinenza con l'immagine, Luigina Marcelli ha dimostrato di sentirsi bene nei panni della dama pur non essendo ascolana, avendo vissuto sin da piccola nella vicina Castel Trosino. E la Quintana potrebbe rappresentare per lei anche una sorta di trampolino di lancio, visto che il suo sogno è quello di fare l'attrice.



BARBARA MORGANTI - Porta Romana. (Ediz. Agosto) - Forse i panni medievali non hanno valorizzato appieno la personalità della figura muliebre rosso blu, per la cui uscita comunque è stato voluto dal sestiere un abito nuovo e prezioso, caratterizzato da un manto il cui strascico misurava quasi sei metri. Barbara Morganti, 34 anni, consulente della Pharmacia e appassionata di danza, ha accolto l'invito di sfilare come una sorta di sfida, considerato che non aveva mai avuto modo prima di prendere parte ad iniziative simili. Conosciutissima in città, anche per il suo bel sorriso che, sovente, fa capolino dal fiammante spider grigio metallizzato di sua proprietà, ha dichiarato di essersi sentita bene in questo suggestivo tuffo a ritroso nella storia.